

MOSSO Frutto della didattica a distanza alla scuola media

L'inferno di Dante in un video

Gli studenti della seconda recitano due terzine del Quinto canto

VALDILANA La scuola c'è, e – nonostante il Coronavirus – la creatività non si spegne. E' su questi presupposti che, nei giorni scorsi, la professoressa Elena Salmistraro (nella foto), insegnante della scuola media di Mosso, ha risposto all'invito del Governo a celebrare il "Dantedi", il giorno dedicato al Sommo poeta. La docente, raccogliendo la suggestione della società "Dante Alighieri", ha invitato i suoi studenti a recitare le due terzine più celebri del canto Quinto dell'Inferno e, ha chiesto loro che, con l'aiuto dei genitori o dei fratelli, producessero un breve filmato durante la ripetizione dei versi. Con i vari filmati la professoressa Salmistraro ha poi costruito una sorta di cortometraggio: un video di circa due minuti che celebra l'amore, ma soprattutto il desiderio dei giovani di imparare e di migliorarsi, con la speranza di poter tornare tra i banchi di scuola al più presto, non appena l'allarme epidemia sarà cessato.



L'iniziativa. «Ho raccolto la suggestione della società "Dante Alighieri" di recitare le due terzine, che sono un po' le più conosciute e famose – racconta la professoressa Salmistraro - e ho proposto ai ragazzi della classe seconda B di farsi riprendere dai propri famigliari mentre ripetevano quei bellissimi versi. Loro hanno accolto la proposta di buon grado e ognuno mi ha inviato il proprio contributo. Poi, con l'aiuto di mio marito Riccardo, che è molto più esperto di me nel montaggio video, abbiamo effettuato un

lavoro di "tagliacuci", ottenendo un video di circa due minuti che abbiamo pubblicato sulla pagina Facebook della scuola media di Mosso». L'insegnante è fiera e orgogliosa del lavoro dei suoi studenti: «Sono stati molto bravi – dice - il filmato è davvero bello. I ragazzi si sono dimostrati preparati: Dante è uno dei poeti che abbiamo studiato durante le lezioni a scuola, lo abbiamo affrontato a febbraio, poco prima della chiusura disposta per contenere il contagio da Coronavirus».

La pubblicazione on line. Il video confezionato dalla prof con i contributi dei ragazzi è stato pubblicato su Facebook, così che tutti potessero vederlo: «Abbiamo fatto firmare una liberatoria ai genitori per la pubblicazione sui social network –

spiega Salmostraro - e abbiamo chiesto anche la possibilità di pubblicare il video su Youtube. Il lavoro necessario per la creazione del video è stata una bella occasione di contatto, per far sentire la nostra presenza ai ragazzi, che in questo momento ne hanno davvero bisogno: anche quelli che, tra di loro, sono solitamente più svogliati, in classe e nello studio, ora stanno sentendo la mancanza della scuola e di quella quotidianità che sta venendo a mancare. Noi professori con la didattica a distanza facciamo tutto il possibile per prepararli, ma il rapporto umano inevitabilmente manca. Non solo a noi docenti, ma anche ai ragazzi. E io sono davvero fiera di loro e del lavoro che hanno fatto».

• Shama Ciochetti

